ORIGINALE

COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27 Reg. Delib.

del 14-02-2019

OGGETTO:

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.20 DELLA L.R. VENETO N.11/2004, DELLA VARIANTE N.2 AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "PANORAMA" SITA IN LOC. POZZA STROA A NEGRAR . (P.E. N. 103F/07).

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **17:30**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala delle adunanze.
Al momento della trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno risultano:

Grison Roberto	**SINDACO**	**Assente**
Rossignoli Fausto	**VICE SINDACO**	**Presente**
Corso Maurizio	**ASSESSORE**	**Presente**
Quintarelli Bruno	**ASSESSORE**	**Presente**
Coeli Camilla	**ASSESSORE**	**Presente**
Avola Ulyana	**ASSESSORE**	**Assente**

Assiste all'adunanza Todeschini Giuliana nella sua qualità di SEGRETARIO.
Constatato legale il numero degli intervenuti Rossignoli Fausto nella sua qualità di VICE SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.20 DELLA L.R. VENETO N.11/2004, DELLA VARIANTE N.2 AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "PANORAMA" SITA IN LOC. POZZA STROA A NEGRAR . (P.E. N. 103F/07).

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione con modificazioni;

Dato atto che le suddette modificazioni sono le seguenti, al punto 9 del deliberato della proposta:
9. di incaricare il Settore Urbanistica e Patrimonio - Servizio Urbanistica a provvedere, entro 5 giorni dalla data di adozione al deposito della variante 2 al Piano di Recupero "Panorama" presso la Segreteria Comunale per la durata di 10 giorni dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio **on-line del Comune ai sensi dell'articolo 32 comma 1 della Legge 69/2000 che recita testualmente:"*A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati";***

Visti gli allegati pareri resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del provvedimento in adozione;

Preso atto del visto del proponente sulla proposta di deliberazione in oggetto;

Richiamato l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato altresì l'art. 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto dell'assenza del Sindaco Roberto Grison e dell'Assessore Ulyana Avola;

Con votazione favorevole unanime palese,

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione e le relative modificazioni di cui sopra, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di dare atto che costituiscono allegati della proposta di deliberazione:

   Allegati:
   Elaborati della Variante al Piano di Recupero:
   Tav.1- Inquadramento urbanistico organizzazione generale – estratti da NCEU, PAT e PI ;(integrazione prot.2811 del 01 febb.2019);

Tav. 3 ter. Variante al planivolumetrico approvato- comparativa, (integrazione prot.2811 del 01 febb.2019);

RELAZIONE URBANISTICA-Piano di Recupero.(integrazione prot.2811 del 01 febb.2019);

COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

AREA DI LINE GESTIONE TERRITORIO

Settore Urbanistica e Patrimonio

Servizio Urbanistica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.20 DELLA L.R. VENETO N.11/2004, DELLA VARIANTE N.2 AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "PANORAMA" SITA IN LOC. POZZA STROA A NEGRAR . (P.E. N. 103F/07).

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.63 del 27.07.2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato Panorama, in loc. Pozza Stroa a Montecchio di Negrar, di cui alla P.E.103A/07;
- in data 15.09.2009, con atto del Segretario Comunale dott. Gino Gugole, rep.6018, registrato a Verona il 23.09.2009 al n.315 serie I Atti Pubblici e trascritto a Verona al reg.gen.36409 e reg.part.22001, veniva stipulata convenzione urbanistica tra il Comune di Negrar e il sig. Giovanni Conti, in qualità di legale rappresentante, della ditta attuatrice Conti & B. srl;
- in tale convenzione veniva stabilito che:
    - la capacità insediativa ed il dimensionamento del Piano di recupero in oggetto, così come risultavano dall'attuazione delle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale e delle tavole di progetto e, nello specifico:

      - Superficie territoriale C2.1/1 zona interessata dall'ambito mq 6.300,00

      - Volume edifici esistenti da demolire mc 8.050,00

      - Volume massimo edificabile (assegnato da scheda PRG) mc 3.780,00

      - Abitanti insediabili

(3.780/150 – ai sensi art.31 comma 8 LR 11/2004) 25,20

      - Superficie standard primario* mq 327,60

      * (25,2x10 mq/ab)+(25,2x3 mq/ab)

      - Superficie parcheggi di progetto mq 206 ca.

      - Superficie verde di progetto mq 208 ca.

      - Superficie di urbanizzazione secondarie** mq 504,00

** (25,2x20) da monetizzare

- la ditta attuatrice realizzerà opere di urbanizzazione primaria e standard per un totale di € 112.127,00 (centododicimilacentoventisetteuro,00cent) e cederà circa 1.110 mq di aree;
- la ditta attuatrice ha versato € 19.283,04 alla stipula della convenzione, giusta ricevuta 14.09.2009, n.1893 emessa da Banca Popolare di Verona; la rimanente somma di € 19.283,04, quale saldo della monetizzazione prevista per mancata cessione di aree a standard secondari;
- a seguito del deposito del collaudo parziale e del saldo della monetizzazione sopra descritta, sarà possibile rilasciare i permessi di costruire per la realizzazione di fabbricati;
- l'agibilità anche parziale degli immobili, sarà attestata a seguito dell'approvazione del collaudo delle opere di urbanizzazione e della cessione delle aree al Comune.

- in data 21.12.2009 veniva rilasciata autorizzazione ad attuare il piano di recupero n.103A/07;
- in data 22.12.2009 veniva rilasciato il permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione di cui alla P.E.103B/07;
- ai sensi e per gli effetti dell'art.122 comma 8 del D.Lgs.163/2006, la ditta attuatrice ha svolto procedura negoziata, con le procedure di cui all'art.57 comma 6 del D.Lgs.163/2006;
- in data 12.03.2010, al prot.3992 è stata presentata dichiarazione di inizio lavori delle opre di urbanizzazione, ai sensi dell'art.15 del DPR280/2001 e dell'articolo 5 e dell'art.9 della convenzione urbanistica stipulata in data 15.09.2009, sopra richiamata;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Gestione del Territorio n.210 reg.gen. del 02.04.2010 ed in ottemperanza a quanto previsto all'articolo 9 della convenzione urbanistica, è stato nominato collaudatore del Piano di recupero in oggetto l'Arch.Marino Malini di Caprino Veronese, che presentava specifica professionalità;
- tutte le spese inerenti e conseguenti il collaudo sono poste a totale cura e spese della ditta attuatrice il piano di recupero;
- in data 03.05.2012 con Deliberazione di Giunta Comunale n.37 è stata approvata la variante al planivolumetrico che prevedeva l'applicazione volume aggiuntivo derivante dall'applicazione della L.14/2009.
- con D.G.C. n.132 del 01.08.2013 è stata approvata ai sensi dell'art.20 della Legge 11/2004 la Variante n.1 al Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Panorama", in loc. Pozza Stroa che prevede la modifica del planivolumetrico, precisamente la suddivisione del volume approvato (3780 mc) su 9 lotti;
- in data 30.04.2014 prot. 10800, la ditta Conti &B srl presentava istanza per variante al tracciato di posa delle reti tecnologiche, per il completamento all'istanza edilizia 103B/07 del 22.12.2009;
- in data 04.12.2014 veniva rilasciato Permesso di Costruire per i lavori di variante alle opere di urbanizzazione P.E. 103E/07, e precisamente relativo a modifiche al tracciato delle reti tecnologiche, nel quale si precisava che la ditta dovrà attenere al parere condizionato espresso in data 08.08.2014 dal geologo incaricato dall'Amministrazione Comunale ovvero:

Si prende atto della Relazione idraulica prodotta e dei contenuti della Tavola integrativa in cui sono specificate le opere di drenaggio e di smaltimento idrico pluviale nel sottosuolo dei vari lotti e delle aree comuni della proprietà.

- con Determinazione n.13 -Rgn.28 del 29.01.2016, si prendeva atto del collaudo tecnico amministrativo parziale (prot.224 del 07.01.2016) relativo alle opere di urbanizzazione riferite al piano di recupero di iniziativa privata denominato "Panorama" in loc. Pozza Stroa a Montecchio di Negrar;
- In data 12.11.2018 con PEC prot. 29098 è stata inoltrata richiesta di Variante n.2 al PUA denominato Panorama, relativo ad una nuova distribuzione dei fabbricati, modifica del planivolumetrico e innalzamento delle quote di imposta, allegando i seguenti elaborati tecnici:
- _Tav.1- Inquadramento urbanistico organizzazione generale – estratti da NCEU, PAT e PI ;
- _Tav. 2 Progetto opere in cessione particolari costruttivi;
- _Tav.2A Progetto opere in cessione, rete idrica, particolari costruttivi;
- _Tav. 3 ter. Variante al planivolumetrico approvato,
- _Tav.4, Rilievo stato attuale;
- _Tav.5, Sterri e riporti;
- _RELAZIONE URBANISTICA-Piano di Recupero.

Come indicato nella -*Relazione Urbanistica -Piano di Recupero*- la presente Variante prevede la modifica del planivolumetrico con nuova distribuzione dei fabbricati per meglio sfruttare il fattore panorama, il volume viene ridistribuito attraverso un unico permesso di costruire gestito come monolotto. La variante in argomento prevede altresì un innalzamento della quota di imposta, al fine di limitare l'infossamento rispetto alla strada superiore, mantenendo comunque inalterate le quote a confine e la parte di ambito oggetto di OO.UU da cedersi al Comune di Negrar.

A seguito degli incontri avvenuti con il tecnico incaricato, presso gli uffici comunali, al fine di verificare alcuni dei contenuti della suddetta variante, lo stesso, con propria nota prot.2028 del 24.01.2019, ha richiesto proroga dei termini per produrre la documentazione definitiva e necessaria all'adozione della Variante 2.

In data 01.02.2018 protocollo PEC n. 2811 è stata prodotta la documentazione integrativa alla Variante 2 al Piano di Recupero denominato PANORAMA.

Analizzati gli elaborati prodotti, si ritiene parte integrante e sostanziale della presente variante i seguenti elaborati che sostituiscono e/o integrano gli analoghi precedentemente approvati con D.C.C. n. 63/2009 di approvazione del piano (P.E. n.103A/07) e successive varianti e integrazioni, precisamente:

- Tav.1- Inquadramento urbanistico organizzazione generale – estratti da NCEU, PAT e PI;(integrazione prot.2811 del 01 febb.2019);
- Tav. 3 ter. Variante al planivolumetrico approvato- comparativa (prot.2811 del 01 febb.2019);
- RELAZIONE URBANISTICA-Piano di Recupero.(prot.2811 del 01 febb.2019);

Richiamate le prescrizioni contenute nei pareri/autorizzazioni ottenute in sede di approvazione del Piano di Recupero di iniziativa privata denominato " Panorama " di cui la P.E. n.103A/07 e successive varianti /autorizzazioni rilasciate.

Accertato che la proposta di Variante in argomento riconferma i parametri edificatori e il dimensionamento degli standard urbanistici del progetto approvato che risultano conformi ai parametri contenuti nelle Vigenti Tavole e nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano degli Interventi.

Preso atto che i contenuti della proposta di Variante 2 al Piano di Recupero denominato "Panorama" di cui la P.E. n. 103F/07 non comportano modifiche alla convenzione urbanistica Rep. Rep.6018 del 15.09.2009 del Segretario Comunale, registrato a Verona il 23.09.2009 al n. 315 e trascritto a Verona il 25.09.2009 al n.RG. 36409 e n.RP. 22001, che rimane pertanto valida ed operante;

Preso atto che il Piano di Recupero, ai sensi art.20 L.R. 11/2004, entra in vigore dieci giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del comune del provvedimento di approvazione, con validità di 10 anni, ciò premesso, per il piano in argomento il termine risulta il 26.08.2019;

Richiamato pertanto l'art.30 della legge 9 agosto 2013 n.98, comma 3-bis, il quale riporta testualmente: *"....il termine di validità nonché i termini di inizio e fine lavori nell'ambito delle convenzioni di lottizzazione di cui all'art. 28 della legge 17 agosto 1942, n.1150, ovvero degli accordi similari comunque nominati dalla legislazione regionale, stipulati sino al 31 dicembre 2012, sono prorogati di tre anni"* in ragione di ciò il piano di recupero in oggetto si intende valido fino al 26.08.2022;

In ragione di quanto premesso, l'Amministrazione Comunale ritiene sussistere le ragioni per accogliere la richiesta di Variante 2 al PdR in argomento, presentato in data 12.11.2018 con prot. 29098 e integrato in data 01.02.2019 con PEC prot.2811, al fine di approvare le modifiche individuate nel Planivolumetrico di cui la tavola 3.ter (prot.2811 del 01.02.2019) e descritte nella relazione urbanistica, parte integrante e sostanziale della presente variante.

Tutto ciò premesso:

- Visto il Piano di Assetto del Territorio approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.4238 del 29/12/2009, nel quale una parte del piano urbanistico in argomento risulta in barriere infrastrutturali;
- Visto il Piano degli Interventi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.65 del 18.11.2013, regolarmente esecutiva;
- Visto la Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 07.04.2014, esecutiva ai sensi di legge ad oggetto :"Presa d'atto degli elaborati adeguati al voto di consiglio comunale di approvazione del piano degli interventi di cui alla deliberazione n.65 del 18.11.2013".
- Visto la Variante al Piano degli Interventi, n.3A adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 27/07/2015;
- Visto la Variante al Piano degli Interventi, n.3A approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 25.02.2016, che conferma il piano di recupero denominato "Panorama" , zona C 2.1/1 .

- Vista la D.C.C.n.33 del 06.07.2016 con cui si prendeva atto degli elaborati adeguati al voto consiliare di cui alla D.C.C.n.9/2016;

- Vista la Variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 28.09.2017, in regime di salvaguardia che conferma l'area in ambito di urbanizzazione consolidata;

VISTA la legge di conversione del Decreto- legge n.70 del 13.05.2011, "Decreto Sviluppo". E precisamente all'articolo 5 "Costruzioni private", comma 13 si enuncia: "Nelle Regioni a statuto ordinario, oltre a quanto previsto nei commi precedenti, decorso il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e sino all'entrata in vigore della normativa regionale, si applicano, altresì, le seguenti disposizioni:

(…)

b) i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale."

VISTE le risultanze della relazione istruttoria che si conclude con parere favorevole, con la precisazione che risulta necessario assolvere a tutte le prescrizioni degli uffici e degli Enti preposti precedentemente elencati, nonchè ad ogni eventuale altra prescrizioni che dovessero essere ordinata dagli uffici tecnici o Enti **.**

RICHIAMATE che la competenza per l'adozione e l'approvazione al Piano Urbanistico Attuativo e di eventuali varianti, purché conformi allo strumento di pianificazione generale, è assegnata alla Giunta Comunale, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 5 comma 13 lettera b della L 106/11.

VERIFICATO inoltre che la Variante oggetto della presente Deliberazione nella sua interezza risulta compatibile con il Piano di Assetto del Territorio approvato e con il vigente Piano degli Interventi.

VERIFICATO altresì che la Variante al Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Panorama" relativa alla zona C2.1/1(sezione 5 Repertorio normativo) è compatibile con la variante 1 al PAT, adottato nella seduta del Consiglio Comunale del 28.09.2017 in regime di salvaguardia.

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha verificato che non sussistono relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado tra il richiedente, il responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio, il responsabile del procedimento ed i dipendenti che hanno parte al procedimento in oggetto;

RITENUTO che l'estratto dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147bis del d.Lgs.267/2000;

DATO ATTO che il procedimento in oggetto, nel Piano Anticorruzione, è contenuto nell'area di rischio elevato e rilevato che, con gli adempimenti del Piano Anticorruzione il presente provvedimento risulta essere rispettoso delle misure generali e specifiche;

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazioni di Consiglio comunale n. 50/2000, n. 64/2000, n. 71/2000, n. 81/2000, n. 59/2009 e n. 45/2013;

- la Deliberazione Consiliare n. 92 del 20.12.2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione – Triennio 2019/2021 – parte economica;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 22.03.2018 ad oggetto: Approvazione Piano della Performance 2018/2020. Definizione obiettivi e assegnazione ai Responsabili e al Segretario Comunale in relazione alle risorse assegnate. Dichiarazione di immediata eseguibilità;

Visti:

- disposizioni normative applicabili alla fattispecie:
  - il D.Lgs 267/2000, art.107 comma 2 e 3;
  - l'art. 20 della LR 11/04;
  - la legge 267/2000;
  - legge regionale 06 giugno 2017, n.14 per il contenimento del consumo di suolo.
- l'art. 3 della Legge 241/1990 e s.m.i. "Motivazione del provvedimento": l'Amministrazione Comunale ritiene sussistere le ragioni per accogliere la richieste di Variante 2 al PdR denominato PANORAMA ai sensi dell'art.20 della L.R. 11/2004, presentata in data 12.11.2018 con prot.29098 e integrata in data 01.02.2019 prot .2811, che prevede la modifica del planivolumetrico con nuova distribuzione dei fabbricati attraverso un unico permesso di costruire gestito come monolotto. La variante in argomento prevede altresì un innalzamento della quota di imposta dei fabbricati .

Dato atto che:

- il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49-147bis.1-153.5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente poiché la variante in oggetto prevede la modifica del planivolumetrico con nuova distribuzione dei fabbricati per meglio sfruttare il fattore panorama, con ridistribuzione del volume attraverso un unico permesso di costruire gestito come unico monolotto e un innalzamento della quota di imposta dei fabbricati, rimanendo confermati i contenuti della Convenzione Urbanistica Rep. 6018/2009.
- acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267/2000 e s.m.i., come riportati in allegato;

Visto il Decreto Sindacale n.26 R.G. n.35 del 24.12.2018, di attribuzione al sottoscritto/a, ai sensi del comma 5, art. 30 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 dell'8.03.2018, delle funzioni di cui al comma 3, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, relativamente al Settore Urbanistica e Patrimonio.

DELIBERA

1. di richiamare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;

2. di adottare, per le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell'art. 20 comma 1 della LR 11/04 la variante n.2 al Piano di Recupero, denominato "Panorama" sito in loc. Pozza Stroa a Negrar, redatto dal Progettista Arch. Bosetto Erkin, composto dagli elaborati progettuali di seguito elencati, compatibili con il Piano di Assetto del Territorio vigente, con la Variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 28.09.2017 (in regime di salvaguardia) e al PI attualmente vigente, e precisamente:

   - Tav.1- Inquadramento urbanistico organizzazione generale – estratti da NCEU, PAT e PI ;(integrazione prot.2811 del 01 febb.2019);

   - Tav.3 ter. Variante al planivolumetrico approvato- comparativa, (integrazione prot.2811 del 01 febb.2019);

   - RELAZIONE URBANISTICA - Piano di Recupero.(integrazione prot.2811 del 01 febb.2019);

3. di precisare che gli elaborati sopra descritti sostituiscono e/o integrano gli analoghi precedenti approvati con Delibera di Consiglio Comunale n.63 del 27.07.2009 di approvazione del piano di Recupero in argomento (P.E. n. 103A/07) e delle successive varianti /autorizzazioni;

4. di richiamare le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate al Piano di Recupero di iniziativa privata, denominato "Panorama" relativo alla zona C2.1/1(sezione 5 Repertorio normativo) in loc. Pozza Stroa a Negrar.

5. di dare atto che i contenuti della proposta di variante in oggetto, non comporta modifiche alla Convenzione Urbanistica Rep. rep.6018 del 15.09.2009 del Segretario Comunale, registrato a Verona il 23.09.2009 al n. 315 e trascritto a Verona il 25.09.2009 al n.RG. 36409 e n.RP. 22001, che rimane pertanto valida ed operante;

6. di dare atto che ai sensi della legge regionale 06 giugno 2017 n.14, per il contenimento del consumo di suolo, art.13, comma 4, b), sono fatti salvi i procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge relativi ai piani urbanistici attuativi, comunque denominati, aventi ad oggetto interventi comportanti consumo di suolo;

7. di prendere atto dell'art.30 della legge 9 agosto 2013 n.98, comma 3-bis, il quale riporta testualmente: "….il termine di validità nonché i termini di inizio e fine lavori nell'ambito delle convenzioni di lottizzazione di cui all'art. 28 della legge 17 agosto 1942, n.1150, ovvero degli accordi similari comunque nominati dalla legislazione regionale, stipulati sino al 31 dicembre 2012, sono prorogati di tre anni", pertanto il piano di recupero in argomento ha validità fino al 26.08.2022;

8. di prendere atto che eventuali integrazioni e/o prescrizioni che dovessero essere imposte dagli uffici tecnici e/o Enti preposti, dovranno essere assolti dalla ditta attuatrice;

9. di incaricare il Settore Urbanistica e Patrimonio - Servizio Urbanistica a provvedere, entro 5 giorni dalla data di adozione al deposito della variante 2 al Piano di Recupero "Panorama" presso la Segreteria Comunale per la durata di 10 giorni dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e mediante affissione di manifesti, al fine di permettere nei successivi venti giorni ai proprietari degli immobili di presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni, ai sensi del comma 3 art.20 L.R.Veneto n.11/2004.

10. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49-147bis.1-153.5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., non comporta riflessi diretti e indiretti sulla

situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente poiché la variante in oggetto prevede la modifica del planivolumetrico con nuova distribuzione dei fabbricati, ridistribuzione del volume attraverso un unico permesso di costruire gestito come momo-lotto e un inalzamento della quota di imposta dei fabbricati, rimangono invece inalterate le quote a confine e la parte di ambito oggetto di OO.UU da cedersi al Comune di Negrar, nonchè i contenuti della Convenzione urbanistica Rep. 6018/2009.

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

12. di dare atto che l'obbligo dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679, è assolto attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Privacy";

13. di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Allegati:

Elaborati della Variante al Piano di Recupero:

- Tav.1- Inquadramento urbanistico organizzazione generale – estratti da NCEU, PAT e PI ;(integrazione prot.2811 del 01 febb.2019);
- Tav. 3 ter. Variante al planivolumetrico approvato- comparativa, (integrazione prot.2811 del 01 febb.2019);
- RELAZIONE URBANISTICA-Piano di Recupero.(integrazione prot.2811 del 01 febb.2019);

OGGETTO DELLA PROPOSTA

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.20 DELLA L.R. VENETO N.11/2004, DELLA VARIANTE N.2 AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "PANORAMA" SITA IN LOC. POZZA STROA A NEGRAR . (P.E. N. 103F/07).

Il Responsabile del procedimento
BERALDINI ELENA

L'Assessore proponente
Rossignoli Fausto

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione n. **26 del 06-02-2019**
ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO DELLA PROPOSTA

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.20 DELLA L.R. VENETO N.11/2004, DELLA VARIANTE N.2 AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "PANORAMA" SITA IN LOC. POZZA STROA A NEGRAR . (P.E. N. 103F/07).

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole

E' stata verificata la competenza dell'organo a cui la proposta di provvedimento è sottoposta

Negrar, 07-02-2019

Il Dirigente/Responsabile del Settore
GIORGIA ORTOLANI

***Pareri in ordine alla proposta di deliberazione n.* 26 del 06-02-2019**
ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO DELLA PROPOSTA

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.20 DELLA L.R. VENETO N.11/2004, DELLA VARIANTE N.2 AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATA "PANORAMA" SITA IN LOC. POZZA STROA A NEGRAR . (P.E. N. 103F/07).

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole

In riferimento al presente atto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49-147bis.1-153.5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., si attesta che lo stesso non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente poiché, secondo quanto riportato nel testo della proposta, *la variante in oggetto prevede la modifica del planivolumetrico con nuova distribuzione dei fabbricati per meglio sfruttare il fattore panorama, con ridistribuzione del volume attraverso un unico permesso di costruire gestito come unico monolotto e un innalzamento della quota di imposta dei fabbricati, rimanendo confermati i contenuti della Convenzione Urbanistica Rep. 6018/2009.*

Negrar, 12-02-2019

Il Dirigente/Responsabile del Settore
Dott.ssa CRISTINA RIGHETTI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	SEGRETARIO
Avv. Fausto Rossignoli	Giuliana Todeschini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio dal giorno
al

Il Responsabile della pubblicazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'incaricato del Servizio Segreteria

NOTE DELLA DELIBERAZIONE